



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-32

L'anno 2023 il giorno 13 del mese di marzo il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1), LETTERA A), DEL DECRETO LEGGE N.77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N.108/2021, DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE E DIREZIONE ARTISTICA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALL' "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER" AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROGETTISTI (RTP COSTITUENDO) ARCH. PAOLO ANDREA RAFFETTO, ARCH. LODOVICO MIGLIORE (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI MIGLIORE & SERVETTO ARCHITETTI ASSOCIATI), ING. LUCA PIZZORNI, ING. GIOVANNI DAMONTE (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLO STUDIO PRD ROMELLI/DAMONTE INGEGNERI RIUNITI) E GIOVANNI VERRESCHI (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI ETT S.P.A.)

CUP B39G19000220002 - MOGE 20335 - CIG 9664661A8D

Adottata il 13/03/2023
Esecutiva dal 18/03/2023

13/03/2023

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-32

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1), LETTERA A), DEL DECRETO LEGGE N.77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N.108/2021, DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE E DIREZIONE ARTISTICA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALL' "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER" AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROGETTISTI (RTP COSTITUENDO) ARCH. PAOLO ANDREA RAFFETTO, ARCH. LODOVICO MIGLIORE (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI MIGLIORE & SERVETTO ARCHITETTI ASSOCIATI), ING. LUCA PIZZORNI, ING. GIOVANNI DAMONTE (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLO STUDIO PRD ROMELLI/DAMONTE INGEGNERI RIUNITI) E GIOVANNI VERRESCHI (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI ETT S.P.A.)

CUP B39G19000220002 - MOGE 20335 - CIG 9664661A8D

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2020-275 del 03/12/2020, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto, per una spesa complessiva pari ad Euro (Q.E) 2.688.371,91 articolati, in analogia al progetto di fattibilità tecnica ed economica su tre fasi nel modo seguente:

- Euro 1.600.000,00 per la Fase 1;
- Euro 340.000,00 per la Fase 2 finalizzata all'implementazione della componente di allestimento;
- Euro 748.371,91 per la Fase 3 di implementazione della superficie espositiva;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Attuazione Opere Pubbliche n. 2020-205.0.0.-144, adottata in data 21/12/2020, esecutiva dal 24/12/2020, è stato approvato il progetto definitivo relativo alla Realizzazione del Museo della Città di Genova - Genoa City Museum - Loggia dei Banchi (Mercanzia), per un importo complessivo dei lavori-servizi ammontanti ad Euro 2.037.943,42 così suddivisi: Euro 1.763.626,42 per i lavori comprensivi di Euro 55.433,12 per oneri per la sicurezza, ed Euro 31.400,00 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, Euro 122.517,00 per la progettazione esecutiva ed Euro 151.800,00 per il servizio di allestimento museale;

- con il sopra citato provvedimento si è inoltre stabilito di procedere con il ricorso all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 59, comma 1 bis del Codice, e a provvedere all'aggiudicazione dei suddetti lavori/servizi, comprensivi di tutte e 3 le fasi previste, con un'unica gara d'appalto, esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto e del Disciplinare di Gara, mediante procedura aperta da Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile aggiudicare con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis del Codice, determinato mediante offerta a prezzi unitari derivante dalla compilazione della lista delle lavorazioni;

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Attuazione Opere Pubbliche N. 2021- 205.0.0.-6, adottata in data 09/03/2021, esecutiva dal 11/03/2021, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs. è stato aggiudicato definitivamente l'appalto in oggetto al raggruppamento temporaneo di imprese Coop. Archeologia Soc. Coop. / Consorzio Integra Soc. Coop, con sede in Firenze, via Luigi La Vista 5, CAP 50133, C.F. e P.I. 03185890484, con il ribasso offerto del 28,630%, per un totale complessivo risultante di Euro 1.479.340,54;

Premesso altresì che:

- la spesa di Euro 1.600.000,00 (di cui Euro 500.000,00 per l'annualità 2019 ed Euro 1.100.000,00 per l'annualità 2020) relativa al I Lotto, trova copertura nel finanziamento della Compagnia di San Paolo previsto nell'ambito della "Convenzione quadro con il Comune di Genova per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Genova per gli anni 2019 e 2020", a sostegno del progetto "Museo della Storia di Genova";

- la Civica Amministrazione ha espresso l'intendimento con la deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 03/12/2020, di approvare l'intervento nel suo complesso sebbene le spese di cui alla Fase 2 per Euro 350.000,00 e Fase 3 per Euro 748.371,91, che sono state inserite nei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, risultano ancora da finanziarsi in parte con mutuo bancario da contrarre a carico Comune ed in parte con finanziamento da parte della Compagnia di San Paolo;

- l'esecuzione delle fasi 2 e 3 è pertanto opzionale e subordinata sia al reperimento delle relative risorse finanziarie, sia alla volontà della stazione appaltante di esercitare entrambe le opzioni ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice nei successivi tre anni dalla stipula del primo contratto; qualora le suddette opzioni non venissero esercitate dalla Stazione Appaltante l'aggiudicatario della prima fase non avrà a pretendere alcun diritto, o qualsiasi altra forma di indennizzo o risarcimento danni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in ragione dell'importanza storico/artistica dell'immobile oggetto dell'intervento, dell'installazione museale prevista al suo interno, è stato necessario provvedere alla nomina di un ufficio di Direzione Artistica, per coadiuvare il lavoro del Direttore dei Lavori nel corso della progettazione esecutiva, con particolare riferimento alle soluzioni di dettaglio;
- per le ragioni sopra esposte, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-205.0.0.-46, adottata in data 10/05/2021, esecutiva dal 14/05/2021, è stato affidato il servizio di cui sopra al Raggruppamento Temporaneo di Progettisti (RTP) Arch. Paolo Andrea Raffetto/Migliore & Servetto Architetti Associati,
- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-270.0.0.-6, adottata in data 08/02/2023, esecutiva dal 08/02/2023, è stato liquidato il servizio di cui sopra al Raggruppamento Temporaneo di Progettisti (RTP) Arch. Paolo Andrea Raffetto/Migliore & Servetto Architetti Associati, concernente l'attività di Direzione Artistica.

Considerato che:

- in data 09/07/2021 con Verbale Prot. 09/07/2021.0001516.I sono stati consegnati i lavori;
- durante l'esecuzione degli scavi propedeutici all'esecuzione delle strutture fondali, in conformità al progetto approvato dalla competente Soprintendenza con nota n. 34.43.04/106.2 del 03/06/2021, eseguiti a partire dal 29/07/2021 con l'ausilio di apposita assistenza archeologica, sono stati ritrovati dei reperti interrati interferenti con il sedime delle fondazioni a progetto ad una quota e con un'estensione non riscontrate nel corso delle verifiche svolte nella fase di progettazione mediante l'utilizzo del georadar;
- informata tempestivamente la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona, sono state fornite le opportune indicazioni per il proseguimento dell'attività di scavo e indagine necessarie a fornire un quadro d'insieme dell'entità dei ritrovamenti che permettesse all'ente succitato di esprimersi in merito all'interferenza individuata con il progetto esecutivo approvato;
- in data 25/08/2021, è stata effettuata presso l'area di cantiere una riunione di coordinamento alla presenza del RUP, della Direzione Lavori e della Soprintendenza come da verbale n. 6 del 25/08/2021, prot. NP 25/08/2021.0001794.I da cui è derivato l'intendimento di approfondire ulteriormente la campagna di indagini, al fine di avere un quadro completo ed esaustivo del ritrovamento in modo da poter esprimere indicazioni precise circa l'eventuale compatibilità degli interventi a progetto con le preesistenze;
- tali ulteriori approfondimenti di indagine, per quanto necessari e propedeutici alla realizzazione dell'opera, non rientrando tra i lavori contrattualizzati non potevano essere eseguiti nell'ambito dell'appalto in corso;
- per le ragioni sopra espresse in data 27/08/2021 con nota n. 34.43.04/106.2, ns. Prot. 27/08/2021.0304920.E la Soprintendenza ha comunicato il formale avvio del procedimento di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Verifica di Interesse Culturale per il cantiere in oggetto, anticipando che l'esito dello stesso non potrà essere positivo vista l'importanza archeologica dei beni rinvenuti;

- in data 10/09/2021 con Verbale di sospensione Prot. 10/09/2021.0001889.I, sono stati sospesi i lavori sino alla definizione delle modalità operative, da concordare con gli enti preposti;

- contestualmente alla sospensione le aree sono state affidate alla Soprintendenza per i necessari lavori di approfondimento archeologico degli scavi, di rilievo e di messa in sicurezza del complesso archeologico, attività quest'ultima ancora in corso di esecuzione.

Considerato altresì che:

- valutata la grande rilevanza dei rinvenimenti ai fini di una valorizzazione all'interno del nuovo percorso museale, in data 27/07/2022 Compagnia di San Paolo, Soprintendenza, Regione e Comune di Genova, hanno sottoscritto un Accordo di Valorizzazione relativo al Museo della Città e alla Loggia dei Banchi per concordare una strategia condivisa tra Ministero della Cultura, Regione Liguria, Comune di Genova e Compagnia di San Paolo finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato;

- il suddetto accordo ha presupposto la costituzione di un Tavolo Tecnico formato da 10 membri chiamati ad esprimersi in merito alla revisione del progetto architettonico, museografico ed espositivo del "Museo della Storia della Città di Genova" in collaborazione con i Progettisti e la Direzione Artistica (ovvero gli aggiudicatari degli affidamenti di cui sopra) e concorrendo alla ridefinizione del progetto architettonico, alla selezione delle opere e dei reperti destinati ad illustrare il percorso, promuovendo i percorsi turistico-culturali integrati in attuazione di una più ampia politica di sviluppo e di valorizzazione del territorio e la Loggia di Banchi, quale "epicentro" della città, permettendo altresì la conoscenza dei musei statali, civici e privati, del complesso palaziale dei "Rolli", delle chiese e dei monumenti della città;

- gli Architetti Paolo Raffetto e Lodovico Migliore, in qualità di Direttori Artistici dei lavori di realizzazione del Museo della Città, sono stati chiamati a partecipare alle riunioni del Tavolo Tecnico in qualità di esperti per la redazione di un documento di prefattibilità necessario non solo a raccogliere le indicazioni emerse durante il corso delle riunioni dell'organo ma anche alla presentazione di un concept che individuasse le linee guida del nuovo progetto di variante;

- seppur non modificano sostanzialmente la natura del progetto, dette variazioni, si sono rese necessarie per rimodulare quantità, misure, dimensioni e costi del progetto che dovrà essere redatto in una fase di progettazione definitiva per poter ottenere l'approvazione ed il parere degli enti chiamati ad esprimersi rispetto alle variazioni derivate dai ritrovamenti archeologici.

Preso atto che:

- per la redazione del suddetto progetto definitivo, data la natura specifica delle opere da realizzare, in campo architettonico, artistico, strutturale ed impiantistico in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, è necessario provvedere alla nomina di un raggruppamento di professionisti in

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

possesso di specifica abilitazione e competenza;

- con atto prot. 17/02/2023.0071188.I a firma del Direttore dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi, parte integrante del presente provvedimento, è stata attestata la carenza nell'organico di personale idoneo a ricoprire l'incarico oggetto del presente affidamento;

- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno è stato stimato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, per un importo a base d'asta pari a Euro 121.103,64, oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge;

- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 139.000,00, è stato possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, tramite applicativo Maggioli;

- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;

- è stato predisposto il documento "Lettera di richiesta" contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla gara e i criteri di valutazione secondo le linee guida ANAC n. 4, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;

- è stato predisposto il documento "Condizioni particolari del contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;

- vista l'urgenza di procedere con l'Affidamento del servizio in oggetto, ovvero la progettazione definitiva di variante, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in ragione del curriculum professionale, della conoscenza del manufatto e dell'esperienza maturata nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato invitato a presentare offerta mediante trattativa diretta su piattaforma Maggioli – codice gara n G01375- l'operatore economico Arch. Paolo Andrea Raffetto;

- in particolare, la conoscenza approfondita dei luoghi, delle precedenti fasi di progetto nonché delle vicissitudini del processo fa sì che i professionisti già redattori del progetto definitivo possano redigere con maggior accuratezza ed in minor tempo rispetto ad altri operatori il nuovo livello di progettazione richiesto, anche in coerenza alla necessità della C.A. di avviare le attività di ripresa del cantiere entro il mese di Maggio 2023 al fine di garantire la continuità della fase di cantiere;

- la richiesta di preventivo è stata formalizzata con lo strumento Trattativa Diretta della piattaforma Maggioli per meglio soddisfare il criterio della rotazione, specificando nella "Lettera di richiesta" allegata, e parte integrante della procedura, che tale istituto è stato utilizzato solo al fine di quotazione dell'incarico;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a seguito dell'indagine di cui sopra, l'arch. Raffetto ha presentato l'offerta a nome del costituendo raggruppamento temporaneo di progettisti (RTP) formato da:

- Arch. Paolo Andrea Raffetto, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e conservatori della provincia di Genova al n. 3611, P.IVA 01715360994, con sede in Genova (GE), Via Stefano Castagnola n. 14/5, 16147;
- Ing. Luca Pizzorni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri provincia di Genova al n. 8095A, P.IVA 01573560990 con sede in Genova (GE), Via Varese 2, 16122;
- Arch. Lodovico Migliore in qualità di Legale rappresentante di Migliore & Servetto Architetti Associati iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Milano, al n. 19080, P.IVA 12164870151, con sede in Milano (MI), Viale Col Di Lana 8, 20136;
- Ing. Giovanni Damonte in qualità di Legale rappresentante dello Studio PRD Romelli/Damonte Ingegneri riuniti, iscritti rispettivamente all'albo Ingegneri provincia di Genova Ing. Alessandro Romelli n. 8245, e Ing. Giovanni Damonte n.8869, P. IVA: 01949510992, con sede in Genova (GE), Via Giovanni A. Molino, 2/interno 1 Scala a, 16154;
- Giovanni Verreschi in qualità di Legale rappresentante di ETT S.P.A., P.IVA 03873640100 con sede in Genova (GE), Via Sestri 37, 16154;

- detto costituendo Raggruppamento ha espresso sull'importo di riferimento della C.A. un ribasso percentuale dello 0,5% (zero,cinque %), con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 120.498,12, oltre CNPAIA 4% corrispondente ad Euro 4.819,92 ed IVA al 22% , pari ad Euro 27.569,97 per complessivi Euro 152.88,02.

Preso atto altresì che:

- l'RTP costituendo Arch. Paolo Andrea Raffetto; Ing. Luca Pizzorni, Arch. Lodovico Migliore in qualità di Legale rappresentante di Migliore & Servetto Architetti Associati, Ing. Giovanni Damonte in qualità di Legale rappresentante dello Studio PRD Romelli/Damonte Ingegneri riuniti e Giovanni Verreschi in qualità di Legale rappresentante di ETT S.P.A, possiedono i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia e, in particolare, al DM n. 49/2018 e al D. Lgs. n. 50/2016, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Lettera di richiesta"; 2) "Condizioni particolari del contratto"; 3) "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione".

Dato atto che:

- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. n. 50/2016) in capo al costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83 comma 1 del D. Lgs. citato;
- per motivi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 tramite fideiussione;
- ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento;

Dato atto infine che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato iter degli atti e acquisizione pareri;
- il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D. Lgs. n. 50/2016;

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 dicembre 2022 n. 76.
- l'articolo 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016.
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000.
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, per le motivazioni espresse nelle premesse, dell'incarico professionale di Progettazione Definitiva di variante e Direzione Artistica in fase di Esecuzione relativamente all'“INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER”, al costituendo raggruppamento temporaneo di progettisti (RTP) (C. Benf. 55893) formato da:
 - Arch. Paolo Andrea Raffetto, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e conservatori della provincia di Genova al n. 3611, P.IVA 01715360994, con sede in Genova (GE), Via Stefano Castagnola n. 14/5, 16147;
 - Ing. Luca Pizzorni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri provincia di Genova al n. 8095A, P.IVA 01573560990 con sede in Genova (GE), Via Varese 2, 16122;
 - Arch. Lodovico Migliore in qualità di Legale rappresentante di Migliore & Servetto Architetti Associati iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Milano, al n. 19080, P.IVA 12164870151, con sede in Milano (MI), Viale Col Di Lana 8, 20136;
 - Ing. Giovanni Damonte in qualità di Legale rappresentante dello Studio PRD Romelli/Damonte Ingegneri riuniti, iscritti rispettivamente all'albo Ingegneri provincia di Genova Ing. Alessandro Romelli n. 8245, e Ing. Giovanni Damonte n.8869, P. IVA: 01949510992, con sede in Genova (GE), Via Giovanni A. Molfino, 2/interno 1 Scala a, 16154;
 - Giovanni Verreschi in qualità di Legale rappresentante di ETT S.P.A., P.IVA 03873640100 con sede in Genova (GE), Via Sestri 37, 16154;
2. di approvare i documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) “Lettera di richiesta”; 2) “Condizioni particolari del contratto”; 3) “Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione”, nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un ribasso percentuale offerto pari allo 0,5% (zero,cinque %) rispetto all'importo netto posto a base gara pari a Euro 121.103,64 (oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge) e pertanto un compenso pari ad Euro 120.498,12, oltre CNPAIA 4% corrispondente ad Euro 4.819,92, ed IVA al 22% , pari ad Euro 27.569,97, per complessivi Euro 152.888,02;
3. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4. di prendere atto che l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 tramite fideiussione bancaria, prima della sottoscrizione del contratto;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), il termine dilatorio di trentacinque giorni di cui al comma 9 del medesimo art. 32 sopra citata non si applicherà al presente affidamento, essendo lo stesso un affidamento diretto;
6. di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà, a cura dell'Area Servizi tecnici ed Operativi, alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento, demandando al competente ufficio dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;
7. di dare mandato all'Area dei Servizi Tecnici ed Operativi per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dall'Aggiudicatario del Servizio, mediante atto di liquidazione informatico, secondo le modalità delle "Condizioni particolari del contratto";
8. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 152.888,02, di cui Euro 125.318,05 (di cui Euro 4.819,92 quale cassa professionale) per imponibile ed Euro 27.569,97 per I.V.A. al 22%, al Capitolo 73404, c.d.c. 1500.8.05 "Musei, monumenti e pinacoteche comunali – Manutenzione Straordinaria", P.d.c. 2.2.1.10.8 del Bilancio 2023 come di seguito:
 - Euro 7.727,06 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'IMPE 2023/5434 ed emissione nuovo IMPE 2023/7959, crono 2020/621;
 - Euro 69.295,85 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'IMPE 2023/5433 ed emissione nuovo IMPE 2023/7965, crono 2020/199;
 - Euro 75.865,11 mediante contestuale riduzione per pari importo dell'IMPE 2023/5432 ed emissione nuovo IMPE 2023/7967, crono 2020/199;
9. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 152.888,02 è finanziata con per Euro 145.160,96 con il contributo della Compagnia di San Paolo nell'ambito della "Convenzione quadro con il Comune di Genova per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Genova (ACC 2020/2307, Determina Dirigenziale 2021/205.0.0./144) e per Euro 7.727,06 con quota dell'Avanzo vincolato (derivante da contributo della Compagnia di San Paolo - risorsa 134266)
10. di provvedere a cura dell'Area dei Servizi tecnici ed Operativi alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
11. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

12. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
13. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;

Il Direttore dell' Area Servizi Tecnici ed Operativi
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-32
AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1), LETTERA A), DEL DECRETO LEGGE N.77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N.108/2021, DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE E DIREZIONE ARTISTICA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALL' "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER" AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROGETTISTI (RTP COSTITUENDO) ARCH. PAOLO ANDREA RAFFETTO, ARCH. LODOVICO MIGLIORE (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI MIGLIORE & SERVETTO ARCHITETTI ASSOCIATI), ING. LUCA PIZZORNI, ING. GIOVANNI DAMONTE (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLO STUDIO PRD ROMELLI/DAMONTE INGEGNERI RIUNITI) E GIOVANNI VERRESCHI (IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI ETT S.P.A.)

CUP B39G19000220002 - MOGE 20335 - CIG 9664661A8D

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. ACC 2020/2307 – Risorsa 134266.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: “INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA’ DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER”

(CUP B39G19000220002 - MOGE 20335)

Attestazione di carenza di organico per incarico professionale di Progettazione Definitiva di variante e Direzione Artistica in fase di Esecuzione

Premesso che, nell’ambito dei lavori indicati in oggetto, in sede di predisposizione delle basi per le strutture portanti dell’allestimento, la messa in luce di una complessa serie di emergenze tardomedievali ha comportato l’immediato intervento della Soprintendenza che, ai sensi dell’art. 25, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ha ordinato l’esecuzione degli approfondimenti finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti.

Con nota prot. 13920 del 27/08/2021 la Soprintendenza ribadiva la necessità delle suddette indagini e, richiamando la rilevanza dei rinvenimenti - da ritenersi ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 42/2014 beni culturali di interesse archeologico appartenenti al demanio culturale dello Stato -, e sollecitava un’approfondita riflessione progettuale per consentire una piena valorizzazione degli stessi all’interno del nuovo percorso museale.

In data 25 agosto è stato eseguito un sopralluogo congiunto con la presenza dei rappresentanti del Ministero della Cultura (arch. Salvitti, arch. Arcolao e dr. Trigona), della Regione Liguria (Ass. Cavo), del Comune di Genova (Arch. De Fornari, dr. Campodonico) e della Compagnia di San Paolo (ing. Viziano), in cui, preso atto dell’importanza dei ritrovamenti, si decideva l’immediata sospensione dei lavori da parte della RTI Coop. Archeologia Soc. Coop. – Consorzio Integra Soc. Coop di Firenze, raggruppamento aggiudicatario dei lavori, per la realizzazione del del Museo della Città di Genova – Genoa City Museum alla Loggia dei Banchi, per procedere ai necessari approfondimenti tecnici e alle ulteriori indagini archeologiche.

Il progetto definitivo, approvato con determinazione dirigenziale n. 2020-205.0.0.-144 del 24/12/2020, ed il progetto esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale N.2021-205.0.0.-62 del 18/06/2021, così come concepiti e dettagliati, necessitano quindi di una revisione, sia per quanto attiene alle forme espositive previste, sia per quanto attiene ai contenuti del percorso scientifico.

In data 27/07/2022 Compagnia di San Paolo, Soprintendenza, Regione e Comune di Genova, hanno sottoscritto un Accordo di Valorizzazione relativo al Museo della Città e alla Loggia dei Banchi per concordare una strategia condivisa tra Ministero della Cultura, Regione Liguria, Comune di Genova e Compagnia di San Paolo finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato.

L’Accordo prevede, tra gli impegni delle parti, la revisione del progetto architettonico, museografico ed espositivo del Museo della Storia della Città di Genova, in collaborazione con i Progettisti e la Direzione Artistica vincitori dei bandi di cui sopra.

Si rende pertanto necessario, nell’ottica di procedere celermente alla ripresa dei lavori, provvedere alla redazione della progettazione definitiva di variante rispetto ai progetti approvati di cui sopra.

Considerata sia l’importanza storico/artistica dell’immobile oggetto dell’intervento, sia la peculiarità dell’installazione museale prevista al suo interno, nonché la complessità e la multidisciplinarietà dell’idea progettuale, si dà ulteriormente atto della necessità di provvedere alla nomina di un ufficio di direzione artistica, che di concerto con i progettisti, coadiuverà il lavoro del direttore dei lavori in riferimento alle scelte progettuali effettuate nel corso della progettazione esecutiva.

Preso atto altresì della difficoltà di individuare soggetti interni cui affidare l’incarico, considerata l’urgenza di procedere con l’espletamento delle attività necessarie per addivenire all’esecuzione del servizio, il



COMUNE DI GENOVA

sottoscritto, in qualità di Direttore dell' Area Servizi Tecnici ed Operativi con il presente atto attesta la carenza d'organico per l'affidamento esterno.

Genova, li 17/02/2023

Il Direttore
Area Servizi Tecnici ed Operativi
Arch. Ferdinando De Fornari





COMUNE DI GENOVA

Spett.le
Operatore Economico

LETTERA DI RICHIESTA

Oggetto: procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, dell'incarico professionale di Progettazione Definitiva di variante e Direzione Artistica in fase di Esecuzione relativamente all' "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER"
(CUP B39G19000220002 - MOGE 20335 – CIG 9664661A8D)

COMUNE di GENOVA – Area Servizi Tecnici ed Operativi –
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Ferdinando De Fornari - [REDACTED]
[REDACTED] in servizio c/o c/o l'Area Servizi Tecnici ed Operativi - [REDACTED]
[REDACTED] - [REDACTED]

REFERENTE: Saccheggiani Elisabetta in servizio c/o l'Area Servizi Tecnici ed Operativi -
[REDACTED]

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, del servizio di seguito meglio specificato.

Premessa

Nell'ambito dei lavori indicati in oggetto, in sede di predisposizione delle basi per le strutture portanti dell'allestimento, la messa in luce di una complessa serie di emergenze tardomedievali ha comportato l'immediato intervento della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 25, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, che ha ordinato l'esecuzione degli approfondimenti finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti.

Con nota prot. 13920 del 27/08/2021 la Soprintendenza ribadiva la necessità delle suddette indagini e, richiamando la rilevanza dei rinvenimenti - da ritenersi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2014 beni culturali di interesse archeologico appartenenti al demanio culturale dello Stato -, e sollecitava un'approfondita riflessione progettuale per consentire una piena valorizzazione degli stessi all'interno del nuovo percorso museale.

**COMUNE DI GENOVA**

In data 25 agosto è stato eseguito un sopralluogo congiunto con la presenza dei rappresentanti del Ministero della Cultura (arch. Salvitti, arch. Arcolao e dr. Trigona), della Regione Liguria (Ass. Cavo), del Comune di Genova (Arch. De Fornari, dr. Campodonico) e della Compagnia di San Paolo (ing. Viziano), in cui, preso atto dell'importanza dei ritrovamenti, si decideva l'immediata sospensione dei lavori da parte della RTI Coop. Archeologia Soc. Coop. – Consorzio Integra Soc. Coop di Firenze, per la realizzazione del del Museo della Città di Genova – Genoa City Museum alla Loggia dei Banchi, per procedere ai necessari approfondimenti tecnici e alle ulteriori indagini archeologiche.

Il progetto definitivo, approvato con determinazione dirigenziale n. 2020-205.0.0.-144 del 24/12/2020, ed il progetto esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale N.2021-205.0.0.-62 del 18/06/2021, così come concepiti e dettagliati, necessitano quindi di una revisione, sia per quanto attiene alle forme espositive previste, sia per quanto attiene ai contenuti del percorso scientifico.

In data 27/07/2022 Compagnia di San Paolo, Soprintendenza, Regione e Comune di Genova, hanno sottoscritto un Accordo di Valorizzazione relativo al Museo della Città e alla Loggia dei Banchi per concordare una strategia condivisa tra Ministero della Cultura, Regione Liguria, Comune di Genova e Compagnia di San Paolo finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato.

L'Accordo prevede, tra gli impegni delle parti, la revisione del progetto architettonico, museografico ed espositivo del Museo della Storia della Città di Genova, in collaborazione con i Progettisti e la Direzione Artistica vincitori dei bandi di cui sopra.

Art. 1

L'incarico in oggetto prevede quindi l'elaborazione della progettazione definitiva dell'intervento di riqualificazione della Loggia dei Banchi, da realizzarsi in variante rispetto al progetto esecutivo approvato.

Il servizio riguarda altresì l'attività di Direzione Artistica in fase di Esecuzione per il cantiere in oggetto, sito in Piazza Banchi a Genova (GE) alle condizioni e modalità disciplinate nel seguito.

Per il dettaglio delle prestazioni compensate con l'onorario si rimanda a quanto contenuto nei documenti "Lettera di offerta" (art.7) e "Determinazione dei Corrispettivi", che dovranno essere sottoscritti dall'Operatore Economico in sede di offerta.

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario sono i seguenti:

- a) **ELABORAZIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DEI PARERI ISTRUTTORI: 20 GIORNI**
- b) **PROGETTAZIONE DEFINITIVA: 10 GIORNI**
- c) **DIREZIONE ARTISTICA:** Le prestazioni sopra elencate verranno svolte durante l'esecuzione delle opere.

Art. 2

La presente procedura di "Trattativa Diretta" è utilizzata al solo fine di una richiesta di preventivo, in modo da soddisfare al meglio il principio di **rotazione** (art. 30 comma 1 D. Lgs. 50/2016) nei confronti dell'elenco operatori formato con l'iscrizione alla piattaforma Maggioli. Resta inteso che

**COMUNE DI GENOVA**

la proposta economica è immediatamente vincolante per l'operatore economico mentre non lo è per l'amministrazione: lo sarà solo dopo l'affidamento formale dell'incarico. Qualora l'amministrazione ritenga congrua e di sua convenienza la proposta economica dell'operatore, si riserverà di assegnare l'incarico mediante il perfezionamento della procedura "Trattativa Diretta" in essere. In caso contrario la procedura sarà annullata.

Art. 3

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo di tale modalità telematica è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive la quotazione;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

L'importo dovrà essere fisso, invariabile e debitamente sottoscritto dall'operatore economico in veste di legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, il Modulo di Preventivo dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento. Dovrà inoltre essere compilato e sottoscritto singolarmente da ciascun membro dell'RTP il modulo "Mansionario.doc", con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Il termine di presentazione del preventivo è quello fissato tramite la piattaforma.

La quotazione economica inviata avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

Art. 4

I requisiti obbligatori richiesti all'Operatore Economico per la formulazione del preventivo di incarico sono i seguenti:

a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso il portale Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economica (FVOE) dell'Anac. Nelle more della redazione della Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva sarà richiesto all'operatore economico prescelto la trasmissione alla stazione appaltante del "PassOE". L'operatore economico aggiudicatario dovrà pertanto essere preventivamente registrato e profilato a sistema sul portale FVOE: dovrà accedere al Servizio FVOE ed in particolare alla funzione "Creazione "PassOE", inserire i dati della procedura di interesse e generare il "PassOE".

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata il "PassOE" dovrà essere presentato singolarmente da ciascun membro dell'RTP.

b) di idoneità professionale: Le attività di progettazione e Direzione Artistica previste nel presente appalto dovranno essere svolte e sottoscritte da idonee figure professionali abilitate nei relativi albi di appartenenza. In particolare sono richieste le seguenti professionalità essenziali, fermo restando che qualsiasi attività deve essere sottoscritta da un professionista il cui albo renda valida la prestazione in termini di legge:



COMUNE DI GENOVA

- Laurea in Architettura/ Ingegneria (o equipollente) e relativa abilitazione per l'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla "Trattativa Diretta" alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "A: idoneità", al n. 2 se l'operatore dispone dell'iscrizione richiesta e gli estremi dell'iscrizione);

Per ciascun firmatario del progetto e responsabile della Direzione Artistica dovrà essere compilato e singolarmente sottoscritto il modulo "Mansionario.doc", con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli professionisti e la relativa iscrizione all'albo del competente ordine/collegio professionale.

c) di capacità economica e finanziaria: polizza di responsabilità civile professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per lo specifico servizio, estesa al danno dell'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica (art. 26 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) nonché per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, mediante polizza assicurativa con massimale almeno pari a Euro 1.000.000,00;

d) di capacità tecnica professionale:

Possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente incarico – Compilare la parte IV "Criteri di selezione", lettera "C: capacità tecniche e professionali", punto 1 – Allegare curriculum professionale al DGUE

L'operatore economico può formulare il preventivo in forma singola o associata (RTP).

L'/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.

Art. 5

Ai fini della formulazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

Art. 6

L'importo di riferimento del servizio è stato quantificato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016, il cui calcolo è dettagliato al documento allegato "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione" (nome file: 3_Calcolo Spettanze_Progettazione e DO Museo della Città.pdf).

Il candidato dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull'importo di riferimento. Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo.

L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.



COMUNE DI GENOVA

Si precisa che le prestazioni, così come elencate nel “Dettaglio di calcolo dell’importo di riferimento della prestazione” saranno contabilizzate **a corpo**. Eventuali variazioni dell’importo lavori in fase progettuale non daranno adito a variazioni della parcella pattuita in sede di formulazione dell’offerta.

Art. 7

In considerazione della particolarità dell’incarico, che comporta assunzione di responsabilità civili e penali soggettive, nel caso di successivo affidamento il candidato non potrà ricorrere a quanto previsto nell’art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (avvalimento), ma dovrà “svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti” (art. 89 comma 4).

PROGETTAZIONE

È richiesta l’elaborazione del progetto definitivo di variante, con redazione di tutta la documentazione ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 50/2016 e, per quanto ancora vigente, del D.P.R. 207/2010) e secondo quanto riportato nell’allegato “3_ Calcolo Spettanze_Progettazione e DO Museo della Città”.

La progettazione dovrà essere sviluppata in variante a partire dal Progetto Esecutivo relativo all’intervento approvato con Determinazione dirigenziale N.2021-205.0.0.-62 e dalle risultanze del lavoro “tavolo tecnico”, chiamato ad esprimersi in merito alla revisione del progetto architettonico, museografico ed espositivo del “Museo della Storia della Città di Genova”, conseguente al rinvenimento di reperti storici sotterranei durante l’esecuzione degli scavi propedeutici all’esecuzione delle strutture fondali.

Le specifiche di cui tenere conto nella progettazione sono le seguenti:

- 1) mantenimento natura museale (tema Museo della Città) con allestimenti sia materiali che multimediali;
- 2) realizzazione intervento in un’unica fase;
- 3) importo lavori, al lordo del ribasso, comprensivo di oneri della sicurezza di Euro 1.600.000,00;
- 4) risoluzione delle interferenze riscontrate durante la prima fase esecutiva dei lavori, con particolare riferimento alle dotazioni impiantistiche presenti all’interno del fabbricato;
- 5) riutilizzo delle forniture già approvvigionate durante la prima fase di cantierizzazione, secondo indicazioni della Stazione Appaltante e dell’Impresa Esecutrice;
- 6) integrazione della progettazione impiantistica con le nuove esigenze dettate dai ritrovamenti/reperti archeologici;
- 7) necessità di approfondimenti sugli aspetti impiantistici ed illuminotecnici del nuovo layout;
- 8) necessari adempimenti presso il Comando dei Vigili del Fuoco.

Sono da intendersi comunque compensate con l’onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o altri Enti interessati all’emissione di pareri/autorizzazioni



COMUNE DI GENOVA

necessarie ai fini dell'istruttoria per l'approvazione del progetto, nonché tutti gli eventuali sopralluoghi e verifiche tecniche in situ che si renderanno necessarie.

Si specifica che:

- Il computo metrico dovrà essere redatto sulla base del prezzario indicato dalla Stazione Appaltante. In caso detto prezzario non contempli lavorazioni previste il professionista dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifica analisi;
- Il progettista dovrà rilasciare una dichiarazione asseverata relativa al rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia, cui dovranno essere allegati i pareri e i nulla osta obbligatori. L'accettazione dell'anzidetta attestazione non manleva il professionista.

Sono da ritenersi altresì compensate con l'onorario stabilito, escludendo qualsiasi onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione:

- eventuali integrazioni e/o varianti richieste in sede di esame dei progetti da parte degli Enti/Uffici preposti al rilascio dei pareri;
- eventuali modifiche progettuali, che si rendessero necessarie per eseguire le opere, dovute sia alla incompletezza o inadeguatezza dei progetti, sia ad esigenze rilevate dal Responsabile del Procedimento, ma non costituenti varianti sostanziali ai progetti stessi.

DIREZIONE ARTISTICA

L'aggiudicatario dell'incarico di Direzione Artistica in fase di Esecuzione, oggetto della presente trattativa, coadiuverà, di concerto con il progettista, il lavoro del direttore dei lavori in riferimento alle scelte progettuali effettuate nel corso della progettazione esecutiva e nella successiva fase di esecuzione. Nello specifico tutte le soluzioni di dettaglio, i dettagli costruttivi degli allestimenti, tutte le finiture con particolare riferimento all'intervento di restauro, dovranno essere approvati dalla suddetta figura, al fine di tutelare il diritto d'autore, che potrebbe essere lesa da una cattiva esecuzione delle opere.

L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Art. 8

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- (*eventuale*) anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, così come modificato dalla Legge 55/2019, da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili. L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dai successivi pagamenti.



COMUNE DI GENOVA

- pagamento 50% importo contrattuale relativo alla progettazione alla consegna degli elaborati necessari al recepimento dei pareri istruttori;
- saldo importo contrattuale relativo alla progettazione all'approvazione della Progettazione Definitiva di variante;
- avanzamento pagamenti importo Direzione Artistica di pari passo con i SAL corrisposti all'impresa esecutrice dei Lavori;
- saldo importo Direzione Artistica ad avvenuta consegna del Certificato di Regolare Esecuzione (o in caso si rendesse necessario un Collaudo tecnico/amministrativo, all'approvazione dello stesso).

Art. 9

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente procedura e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_Richiesta_Calcolo Spettanze_Progettazione e DO Museo della Città.pdf);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto_Calcolo Spettanze_Progettazione e DO Museo della Città.pdf);
- Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione (nome file: 3_Calcolo spettanze_Calcolo Spettanze_Progettazione e DO Museo della Città.pdf);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_DGUE_Calcolo Spettanze_Progettazione e DO Museo della Città.doc);
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 5_Dichiarazioni_integrative DGUE_Calcolo Spettanze_Progettazione e DO Museo della Città.doc);
- Mansionario (nome file: 6_Mansionario_Progettazione e DO Museo della Città.doc).

I seguenti documenti, già a firma del RUP, dovranno essere debitamente controfirmati digitalmente per la loro integrale accettazione e re-inviati per via telematica tramite il portale sopra indicato.

Si sottolinea che la firma digitale dovrà essere apposta dall'operatore in formato.p7m, sul documento già firmato dal Dirigente (sul documento caricato dovranno comparire 2 firme).

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_Richiesta_Progettazione e DO Museo della Città.p7m);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto_Progettazione e DO Museo della Città.p7m);
- Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione (nome file: 3_Calcolo spettanze_Progettazione e DO Museo della Città.p7m).

La seguente documentazione, richiesta per la valutazione del preventivo, qui allegata e che deve essere debitamente compilata, **dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale sopra indicato.**

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_DGUE_Progettazione e DO Museo della Città.doc);



COMUNE DI GENOVA

- modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 5_Dichiarazioni_integrative_DGUE_Progettazione e DO Museo della Città .doc);
- Mansionario (nome file: 8_Mansionario_Progettazione e DO Museo della Città.doc).

Art. 10

Con il solo fatto della presentazione della proposta economica si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni contenuti in tutti i documenti allegati che, in caso di perfezionamento da parte della Stazione Appaltante, regoleranno l'erogazione del servizio, con particolare riferimento alla presente Lettera di Richiesta e alle Condizioni Particolari di Contratto. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato una proposta economica.

Art. 11

La presente Amministrazione verificherà la conformità della proposta economica ricevuta a quanto prescritto nelle presenti condizioni di Servizio.

La Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento del servizio in argomento a suo insindacabile giudizio, in particolare qualora la proposta economica non risulti a sua valutazione conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

Nel caso di perfezionamento della procedura la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Qualora, per ragioni di impellente urgenza, il contratto venga perfezionato in mancanza dell'accertamento di uno ovvero più requisiti necessari l'operatore economico, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga perfezionato nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

Art. 12

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia sarà comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Art. 13

Tutte le spese che eventualmente scaturiranno dal perfezionamento del contratto, inerenti e conseguenti, saranno a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Si rende noto che ai sensi della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente (una marca ogni 100 righe). Pertanto l'aggiudicatario dovrà apporre n. 1 marca da bollo sul Contratto, scansionarlo, firmarlo digitalmente e farlo pervenire all'Area Servizi Tecnici ed Operativi, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture.



COMUNE DI GENOVA

Il Direttore
Area Servizi Tecnici ed Operativi
Arch. Ferdinando De Fornari
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

Oggetto: **procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, dell'incarico professionale di Progettazione Definitiva di variante e Direzione Artistica in fase di Esecuzione** relativamente all' "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER"
(CUP B39G19000220002 - MOGE 20335 – CIG 9664661A8D)

COMUNE di GENOVA – Area Servizi Tecnici ed Operativi – comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Ferdinando De Fornari - [REDACTED]
[REDACTED] in servizio c/o c/o l'Area Servizi Tecnici ed Operativi - T [REDACTED]
[REDACTED]

REFERENTE: Saccheggiani Elisabetta in servizio c/o l'Area Servizi Tecnici ed Operativi - Telefono:
[REDACTED]

Art. 1

L'affidatario accetta senza riserva alcuna l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile della Lettera di Richiesta, delle presenti condizioni particolari del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, della legge 5 Novembre 1971, del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, del D. Min. 17 Gennaio 2018 (NTC2018), del D.P.R. 380 6 Giugno 2001 e del D. Lgs. 81/2008, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto, preventivamente calcolato sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e posto a base dell'offerta è quello proposto dall'affidatario sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>. Detto onorario è da ritenersi fisso e invariabile. Resta inteso che l'onorario non è modificabile se non per adeguamento del corrispettivo originario esclusivamente in presenza di perizie di variante ex art. 106 D. Lgs. 50/2016, purché autorizzate dalla Stazione Appaltante e non imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto affidatario.

Art. 3

L'incarico in oggetto prevede l'elaborazione della progettazione definitiva dell'intervento di riqualificazione della Loggia dei Banchi, da realizzarsi in variante rispetto al progetto esecutivo approvato. Il servizio riguarda altresì l'attività di Direzione Artistica in fase di Esecuzione per il cantiere in oggetto, sito in Piazza Banchi a Genova (GE).



COMUNE DI GENOVA

Per il dettaglio delle prestazioni compensate con l'onorario si rimanda a quanto contenuto nei documenti "Lettera di offerta" e "Determinazione dei Corrispettivi", sottoscritti dall'Operatore Economico in sede di offerta.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo i disposti delle normative di settore applicabili e in particolare delle serie di norme con sigle UNI, ISO, EN e combinazioni delle stesse.

In particolare, l'Affidatario si impegna all'esecuzione del servizio con riferimento alle norme di settore applicabili e ai disposti delle descrizioni delle voci contenute nel "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione", che è parte inscindibile e sostanziale delle presenti Condizioni Particolari del Contratto.

Il progetto in argomento realizzato dall'affidatario diverrà di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà eseguirlo o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità delle strutture.

Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva dei progetti stessi, il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il professionista/i firmatario/i dello stesso.

Per quanto riguarda l'attività di Direzione Artistica la frequenza delle visite ispettive in cantiere è lasciata a discrezione dell'aggiudicatario.

È comunque obbligatoria almeno una visita ispettiva alla settimana con compilazione del relativo verbale. L'aggiudicatario del servizio è tenuto a relazionare mensilmente la propria attività al R.U.P., evidenziando per iscritto le situazioni critiche o salienti.

Art. 5

L'incarico di cui alla presente ha durata dalla sottoscrizione del Contratto/consegna anticipata del servizio sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato.

Art. 6

L'affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante due copie cartacee e una copia digitale di tutti i documenti redatti firmati in originale e la documentazione fotografica su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Area Servizi Tecnici ed Operativi - Via di Francia 1 – 16149 - Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Art. 7

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario sono i seguenti:

- a) **ELABORAZIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DEI PARERI ISTRUTTORI: 20 GIORNI**
- b) **PROGETTAZIONE DEFINITIVA: 10 GIORNI**
- c) **DIREZIONE ARTISTICA:** Le prestazioni sopra elencate verranno svolte durante l'esecuzione delle opere.



COMUNE DI GENOVA

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 6 delle presenti condizioni particolari del contratto e quelli previsti dalla vigente normativa non siano presentati entro **5 giorni** consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dall'operatore alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento danni.

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 8

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nella Lettera di Richiesta, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dalle stesse richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- (eventuale) anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, così come modificato dalla Legge 55/2019, da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili. L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dai successivi pagamenti.
- pagamento 50% importo contrattuale relativo alla progettazione alla consegna degli elaborati necessari al recepimento dei pareri istruttori;



COMUNE DI GENOVA

- saldo importo contrattuale relativo alla progettazione all'approvazione della Progettazione Definitiva di variante;
- avanzamento pagamenti importo Direzione Artistica di pari passo con i SAL corrisposti all'impresa esecutrice dei Lavori;
- saldo importo Direzione Artistica ad avvenuta consegna del Certificato di Regolare Esecuzione (o in caso si rendesse necessario un Collaudo tecnico/amministrativo, all'approvazione dello stesso).

Si precisa che le prestazioni, così come elencate nel “Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione” saranno contabilizzate **a corpo**. Eventuali variazioni dell'importo lavori in fase progettuale non daranno adito a variazioni della parcella pattuita in sede di formulazione dell'offerta.

Il pagamento degli stati di avanzamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- CODICE IPA: CL4VJF, identificativo dell'Area Servizi Tecnici Ed Operativi;
- indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- indicazione del numero e della data (di adozione) della Determinazione Dirigenziale di Aggiudicazione;
- codici identificativi CUP e CIG nella sezione “dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto”.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'operatore economico, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..



COMUNE DI GENOVA

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta, nei limiti di cui all'art. 105, comma 2 del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato.

Art. 13

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante un'apposita garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 103 del Dlgs 50/2016 ed una polizza di responsabilità civile professionale (R.C.T.) con riferimento all'attività



COMUNE DI GENOVA

di cui al servizio affidato, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 1.000.000,00, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dell'opera.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Art. 14

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. L'Affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Art. 15

L'affidatario dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte del Professionista per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Con particolare riferimento allo stato di emergenza sanitaria nazionale da COVID-19, l'Affidatario si impegna senza riserva alcuna a svolgere il servizio richiesto adottando con oneri a proprio carico tutte le misure di contenimento del contagio stabilito dalle disposizioni nazionali e locali.

Art. 16

L'Affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario

Art. 17

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 18

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in



COMUNE DI GENOVA

ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail: DPO@comune.genova.it.

Finalità del trattamento dei dati e conferimento: i dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento: i dati personali oggetto del trattamento sono i **dati anagrafici** di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati



COMUNE DI GENOVA

può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati: la Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all’Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati: la Civica Amministrazione conserva i dati personali dell’appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell’interessato: gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all’indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it.

Diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell’art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 20

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell’Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all’imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell’art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L’Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Il Direttore

Area Servizi Tecnici ed Operativi

Arch. Ferdinando De Fornari

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



COMUNE DI GENOVA

DETTAGLIO DI CALCOLO DELL'IMPORTO DI RIFERIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Oggetto: **procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, dell'incarico professionale di Progettazione Definitiva di variante e Direzione Artistica in fase di Esecuzione** relativamente all' "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER"

(CUP B39G19000220002 - MOGE 20335 – CIG 9664661A8D)

COMUNE di GENOVA – Area Servizi Tecnici ed Operativi –
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Ferdinando De Fornari - [REDACTED]
[REDACTED] in servizio c/o c/o l'Area Servizi Tecnici ed Operativi - [REDACTED]
[REDACTED]

REFERENTE: Saccheggiani Elisabetta in servizio c/o l'Area Servizi Tecnici ed Operativi -
[REDACTED]

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:



COMUNE DI GENOVA

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

NOTA: L'importo totale a base della parcella è stato fissato in 1.600.000,00 euro, ossia la cifra definita dall'Amministrazione per la revisione progettuale. Gli importi delle singole categorie di progettazione sono stati calcolati in percentuale sulle categorie contrattuali.



COMUNE DI GENOVA

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	1.115.469,52	6,810806 6700%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	338.556,15	9,139708 0000%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	145.974,32	11,59586 16300%

Costo complessivo dell'opera : 1.600.000,00 €

Percentuale forfettaria spese : 24,63%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)



COMUNE DI GENOVA

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.22		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QcI.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000

Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 1

IMPIANTI – IA.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200

IMPIANTI – IA.02		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200



COMUNE DI GENOVA

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,63\%$ $S=CP \cdot K$	
E.22	EDILIZIA	1.115.469,52	6,81%	1,55	Qbll.01, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.03, Qbll.20	0,5300	62.411,39	15.368,80	77.780,19
IA.03	IMPIANTI	338.556,15	9,14%	1,15	Qbll.01, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.03, Qbll.20	0,4600	16.368,87	4.030,83	20.399,70
IA.02	IMPIANTI	145.974,32	11,60%	0,85	Qbll.01, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.03, Qbll.20	0,4600	6.618,45	1.629,79	8.248,24

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=24,63\%$ $S=CP \cdot K$	
E.22	EDILIZIA	1.115.469,52	6,81%	1,55	Qcl.05	0,1000	11.775,73	2.899,77	14.675,51



COMUNE DI GENOVA

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 106.428,13
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 14.675,51
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 121.103,64 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 121.103,64 -

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01375
Oggetto	Incarico professionale di Progettazione Definitiva di variante e Direzione Artistica in fase di Esecuzione relativamente all' "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOGGIA DEI BANCHI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA DI GENOVA_GENOVA HISTORY VISITOR CENTER"
CIG	9664661A8D
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	121.103,64 €
Di cui non soggetto a ribasso	121.103,64 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	De Fornari Ferdinando
E-mail	

DATI DEL CONCORRENTE	
Offerta presentata tramite raggruppamento	Raffetto Migliore
Composizione raggruppamento	Paolo Andrea Raffetto Architetto (mandataria) LUCA PIZZORNI MIGLIORE & SERVETTO ARCHITETTI ASSOCIATI Studio PRD Romelli Damonte Ingegneri riuniti ETT S.P.A.
Offerta sottoscritta da	Raffetto Paolo Andrea in qualità di libero professionista di Paolo Andrea Raffetto Architetto (mandataria) Pizzorni Luca in qualità di libero professionista di LUCA PIZZORNI Migliore Lodovico in qualità di Legale rappresentante di MIGLIORE & SERVETTO ARCHITETTI ASSOCIATI Damonte Giovanni in qualità di Legale rappresentante di Studio PRD Romelli Damonte Ingegneri riuniti Verreschi Giovanni in qualità di Legale rappresentante di ETT S.P.A.

